



CODICE ETICO AZIENDALE

(Giugno 2017)

INDICE

1. PREMESSA

2. MISSION E VALORI

3. PRINCIPI GENERALI IN RIFERIMENTO AI REATI EX D.LGS. N. 231/2001

- a) Reati contro la Pubblica Amministrazione
- b) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati
- c) Delitti di criminalità organizzata e Reati transnazionali
- d) Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento e Delitti contro l'industria e il commercio
- e) Reati societari
- f) Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico
- g) Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili
- h) Delitti contro la personalità individuale
- i) Reati di abuso di mercato
- j) Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- k) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, compreso il reato di auto riciclaggio
- l) Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
- m) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
- n) Reati ambientali
- o) Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

4. ULTERIORI STANDARD DI CONDOTTA DI MARCHESI ANTINORI S.P.A.

- a) Rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di altre normative vigenti
- b) Standard di Etica Aziendale e Condotta Legale
- c) La normativa di settore
- d) Finanziamento di soggetti politici
- e) Utilizzo dei beni aziendali



- f) Conflitto di interessi
- g) Benefits aziendali
- h) Pari opportunità
- i) Pagamenti indebiti e redazione di scritture contabili
- j) Import ed export
- k) Informazioni confidenziali e riservate
- l) Molestie
- m) Uso o possesso di sostanze stupefacenti durante lo svolgimento del lavoro
- n) Il ruolo dei dipendenti nella corretta adozione del Codice Etico

5. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

- a) Destinatari del presente Codice
- b) Istituzione dell'Organismo di Vigilanza
- c) Diffusione, formazione ed aggiornamento del Codice Etico
- d) Sistema disciplinare



1. PREMESSA

La Famiglia Antinori si dedica alla produzione vinicola da più di seicento anni: da quando, nel 1385, Giovanni di Piero Antinori entrò a far parte dell'Arte Fiorentina dei Vinattieri. In tutta la sua lunga storia, attraverso 26 generazioni, la famiglia ha sempre gestito direttamente questa attività con scelte innovative e talvolta coraggiose ma sempre mantenendo inalterato il rispetto per le tradizioni e per il territorio.

Oggi la società è diretta dal Marchese Piero Antinori, con il supporto delle tre figlie Albiera, Allegra e Alessia, coinvolte in prima persona nelle attività aziendali. Tradizione, passione ed intuizione sono state le qualità trainanti che hanno condotto i Marchesi Antinori ad affermarsi come uno dei principali produttori italiani di vini.

In questo senso le Società facenti capo alla Marchesi Antinori S.p.A. hanno deciso di adottare un Codice di Condotta Aziendale e di Etica comune per esprimere gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti da tutti coloro ("Destinatari") che intrattengono rapporti di qualsiasi natura con Marchesi Antinori S.p.A. (di seguito "Società").

Le regole contenute nel presente documento hanno come presupposto il rispetto di ogni norma di legge e l'adozione di una condotta eticamente corretta ed equa da parte di tutti i soggetti aziendali destinatari e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano per le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A., anche solo occasionalmente.

Ciò anche e soprattutto in considerazione dei contenuti del D.Lgs. n. 231/2001 che ha introdotto nel nostro ordinamento giuridico una forma di responsabilità di tipo amministrativo/penale in capo alla Società qualora vengano commessi, da propri amministratori, dipendenti o collaboratori, reati nel suo interesse o a suo vantaggio.

Il D.Lgs. n. 231/2001 prevede che il Codice Etico, collocato all'interno di un effettivo Modello di organizzazione, gestione e controllo, possa assumere una forza di protezione a beneficio della Società stessa.

I Consigli di Amministrazione delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. hanno, dunque, ritenuto opportuno:

- introdurre un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo attraverso un piano



di rivisitazione dei processi organizzativi interni, a partire dalle aree più esposte;

- individuare un Organismo di Vigilanza, con compiti di controllo e di monitoraggio;
- adottare il presente Codice Etico, la cui osservanza è da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti i seguenti soggetti: amministratori, membri del collegio sindacale, dipendenti (dirigenti, impiegati, operai), collaboratori, consulenti, fornitori, partner commerciali, agenti e importatori.

Il presente Codice Etico, in conclusione, si propone come un modello di riferimento per tutti coloro che operano per Marchesi Antinori S.p.A., adeguando i propri comportamenti ai principi di lealtà e onestà già condivisi dalle Società.

2. MISSION E VALORI DI MARCHESI ANTINORI S.P.A.

In un momento in cui la difficile congiuntura generale ci spinge a concentrare tutti i nostri sforzi su obiettivi immediati ed a preoccuparci prioritariamente di scongiurare i possibili riflessi negativi di una situazione esterna certamente preoccupante, esiste obiettivamente da parte di tutti noi il rischio di perdere di vista quello che è lo spirito o, se vogliamo, quelle che sono le linee guida alle quali deve ispirarsi l'attività della nostra Azienda e di coloro che ne costituiscono la struttura portante.

- **La nostra missione**

Marchesi Antinori S.p.A. crede che un primo aspetto peculiare, che tende a caratterizzarla in modo sostanziale, sia costituito dal fatto che è e rimarrà un'Azienda a carattere familiare. La creazione del trust di famiglia è una dimostrazione ed una garanzia di questa precisa volontà.

Questa caratteristica, non più così comune neppure nel settore vinicolo, per lo meno a certe dimensioni, implica non solo che non deve rispondere alle aspettative di un azionariato "esterno" rivolte al conseguimento di risultati immediati, ma anche la possibilità di disegnare strategie che prevedono tempi, se necessario, più lunghi, senza dover subire fastidiose interferenze o pressioni.

Marchesi Antinori S.p.A. vuole crescere, ma solo alla condizione di poter rimanere ai vertici del settore come qualità ed immagine e di poter rafforzare questa posizione di "eccellenza".



La Società vuole produrre vini che siano qualitativamente i migliori della loro categoria, presentati in maniera impeccabile e venduti a prezzi “realistici” (rapporto equilibrato qualità-immagine-prezzo).

La Società si rende conto che ciò ha indubbiamente un prezzo, e tale prezzo può, talvolta, essere rappresentato dal fatto che la ricerca della qualità pone dei limiti invalicabili sotto il profilo della quantità (cioè dei volumi), o dei tempi.

Ebbene Marchesi Antinori S.p.A. vuole certamente crescere e a questo obiettivo sono rivolti tutti gli sforzi, ma solo a condizione di non scendere mai a compromessi sotto il profilo qualitativo. Eccellenza significa infatti anche efficienza, snellezza, dinamicità, qualità dei servizi, capacità di risolvere i problemi e le criticità.

È volontà della Società quella di continuare ad essere innovativa, creatrice di nuovi prodotti e capace di affermare tali prodotti con successo sul mercato.

Essere innovativi è condizione essenziale di sviluppo e forse anche di sopravvivenza. Sotto il profilo dell’innovazione Marchesi Antinori S.p.A. costituisce già da tempo un punto di riferimento costante per l’intera enologia nazionale.

Questo impegno nell’innovazione deve essere preservato e, se possibile, accresciuto ulteriormente: un’innovazione che tenga sempre conto della qualità, (e sappiamo bene quanto in enologia questi processi siano lunghi ed irti di difficoltà), ma anche un’innovazione che sappia imporsi sul mercato, che sappia cioè trasformare una felice intuizione ed un non facile lavoro di ricerca e di sperimentazione in un successo commerciale e di immagine.

Infine è importante far sì che i risultati economici e finanziari della gestione preservino le capacità di investimento necessarie al miglioramento qualitativo dell’Azienda nel suo complesso, alla possibilità di fare ricerca ed al mantenimento della sua indipendenza nel tempo.

- **Lo stile Antinori**

È importante conservare nel tempo quello “stile” che ha identificato la Società e permesso a questa di differenziarsi dalle altre: lo “stile Antinori”. Questo stile si concretizza nella costante osservanza di alcune regole comportamentali, quali:

- osservare scrupolosamente le normali regole di educazione e cortesia nei confronti delle persone con cui si hanno contatto di lavoro (colleghi, collaboratori, dipendenti, clienti, fornitori, agenti, etc.);

- stimolare, a tutti i livelli, la capacità di lavorare in “team”, a servizio dell’Azienda e non per difendere ambizioni o posizioni di potere personali. Anteporre cioè il bene dell’Azienda a quello personale e ricercare quest’ultimo all’interno di quello aziendale;
- esigere il massimo dai collaboratori, ma fare in modo da rendere loro il lavoro gradevole, gratificante e stimolante.
- essere consapevoli della forza e della posizione di “leadership” dell’Azienda, ma evitare nella maniera più assoluta di “manifestarlo”. La modestia e “l’understatement” sono sempre state caratteristiche peculiari per Marchesi Antinori S.p.A. e tali dovranno assolutamente rimanere;
- adoperarsi per comunicare all’esterno un’immagine dell’Azienda che ispiri rispetto, fiducia e “simpatia”;
- evitare di parlare negativamente della concorrenza; lealtà, correttezza e cortesia nei confronti di tutti i collaboratori (interni ed esterni), dei clienti e dei fornitori;
- massima trasparenza in tutti i rapporti interpersonali, gerarchici e funzionali.

Sono questi dunque gli aspetti di “stile” ai quali Antinori, come famiglia e come società, attribuisce un’importanza primaria; essi costituiscono peraltro la necessaria premessa a quella che Marchesi Antinori S.p.A. riconosce essere la propria missione.

3. PRINCIPI GENERALI IN RIFERIMENTO AI REATI EX D.LGS. N. 231/2001

Il presente Codice di Condotta Aziendale e di Etica è stato elaborato affinché tutte le società del Gruppo, siano esse controllate o collegate, si conformino ai requisiti etici e legali di Marchesi Antinori S.p.A.

Le disposizioni contenute in questo Codice sono coerenti con la disciplina di cui D.Lgs. n. 231/2001, incorporano o richiamano regolamenti e procedure che devono essere seguite da tutte le Società, e sono conformi alle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro ed alle norme comunque applicabili.

Il Codice ha portata generale e non può includere specificatamente tutte le questioni e le circostanze che possono emergere sul luogo di lavoro. Il fatto che talune condotte o circostanze non siano state trattate nel presente Codice non implica che alle stesse non si possano applicare



altri standard etici o legali.

Il presente Codice contiene *standard* di *compliance* e procedure operative sufficientemente snelle che ne faciliteranno le operazioni di implementazione. Queste ultime sono state progettate per assicurare un'azione pronta e decisa a fronte delle violazioni del Codice. Vi sarà richiesto di prenderne visione e confermare di avere letto e compreso quanto in esso, nonché l'impegno al rispetto delle disposizioni e dei principi descritti nel Codice Etico.

Le regole di condotta aziendale di Antinori richiedono l'adeguamento alla lettera ed all'essenza delle disposizioni legislative che regolano l'attività commerciale svolta dalla Società, nonché la conduzione degli affari commerciali societari nel rispetto dei migliori standard morali, professionali, legali ed etici.

Pertanto, ciascun soggetto destinatario del presente documento è tenuto a comportarsi in modo tale da assicurare:

- che i rapporti con i dipendenti, i clienti, i fornitori, i funzionari della Pubblica Amministrazione, nonché con altri soggetti con cui la Società entra in contatto, siano gestiti con onestà, integrità e coerenza rispetto alle leggi applicabili, agli standard etici ed alle regole di condotta aziendale delle Società;
- che nessuna legge, disposizione e/o regolamento venga violato.

Tutti i soggetti aziendali destinatari sono tenuti a riportare prontamente qualunque violazione o sospetta violazione delle disposizioni di questo Codice o di altro regolamento, all'Organismo di Vigilanza individuato all'interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato.

Le condotte tenute in violazione di procedure e regole indicate nel presente Codice di condotta costituiscono violazioni rilevanti e come tali comporteranno un procedimento disciplinare all'esito del quale potranno essere irrogate sanzioni di vario genere e gravità, compresa, nei casi più seri ed in conformità alle normative vigenti, quella del licenziamento, secondo il principio della gradualità e proporzionalità della sanzione in rapporto alla gravità dell'infrazione.

Ogni dubbio circa l'opportunità ovvero la natura etica o legale di qualsiasi attività lavorativa deve essere diretta al proprio Responsabile.

Ciascun soggetto può riportare ogni violazione, o sospetta tale, all'Organismo di Vigilanza individuato all'interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato, anche mediante l'invio di una e-mail al seguente indirizzo: odv@antinori.it.

Ciascuna segnalazione rimarrà del tutto confidenziale e sarà trattata nel massimo rispetto delle norme di tutela della privacy.

Di seguito, in relazione ad ogni categoria di reato contemplata nel D. Lgs. n. 231/2001, sono elencati i principi generali cui i destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono attenersi.

a) Reati contro la Pubblica Amministrazione

- tenere un comportamento leale, trasparente e corretto nei rapporti con i pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio, nel rispetto di ogni normativa di legge e regolamentare vigente;
- partecipare ad attività o trattative con la Pubblica Amministrazione, incluse le ipotesi di ispezione da parte di funzionari pubblici o di autorità pubbliche, solo se si è legittimati da procure e/o deleghe all'uopo conferite;
- procedere all'ordinata raccolta e conservazione di ogni documento relativo a rapporti intercorsi con la Pubblica Amministrazione;
- garantire la correttezza e la buona fede di tutte le informazioni e/o dichiarazioni rilasciate alle pubbliche autorità;
- in caso di erogazione di contributi e/o finanziamenti pubblici, predisporre un rendiconto che certifichi l'effettivo utilizzo dei fondi ottenuti e che faciliti le operazioni di verifica da parte delle autorità pubbliche a ciò deputate;

Attenzione e cura deve essere quindi posta nei rapporti con i soggetti pubblici, in particolare nelle procedure volte all'ottenimento di autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione ed utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (regionale, nazionale o dell'Unione Europea), rapporti con autorità di controllo o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi, ecc.

I dipendenti sono tenuti a riportare tempestivamente ai loro Responsabili qualunque richiesta o sollecitazione di pagamento o di altra utilità effettuata dalle Società o che comunque coinvolgano queste ultime ed un qualsiasi pubblico ufficiale o suo rappresentante.

Le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. richiedono una ferrea attuazione di tutte le

normative riguardanti il divieto di pagamento in denaro o in altre utilità a pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio. L'obiettivo delle Società è di ottenere risultati economici positivi in virtù della qualità dei propri prodotti e servizi, non certamente tramite comportamenti aziendali illeciti/illegali, scorretti e di dubbia moralità, quali ad esempio:

- offrire o promettere denaro, opportunità commerciali o altre utilità ai funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio;
- effettuare elargizioni in denaro e/o omaggi a pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, se non nei limiti del modico valore e nell'ambito di rapporti di cortesia.

b) Delitti informatici e trattamento illecito dei dati

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono

- assicurare e promuovere integrità e salvaguardia dei dati e delle informazioni contenute nei sistemi informatici, garantendo limitazioni individuali di accesso ai dati ed alle informazioni coerenti al ruolo e alle responsabilità di ciascuno;
- impedire l'alterazione del funzionamento del sistema informatico o telematico aziendale e l'intervento illegale perpetrato, con qualsiasi modalità, su dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti.

Ogni dipendente o collaboratore esterno che utilizza sistemi informatici delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. è responsabile della sicurezza dei sistemi utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore ed alle condizioni dei contratti di licenza in essere.

Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali, l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine dell'impresa.

In particolare, ogni dipendente o collaboratore non deve visitare/accedere a siti web che possono danneggiare le Società in qualunque modo ed è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

c) Delitti di criminalità organizzata e Reati transnazionali

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- collaborare attivamente alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, utilizzando la necessaria diligenza nell'identificazione di situazioni di potenziali anomalie;

- rispondere con tempestività, correttezza e buona fede alle richieste avanzate da organi di polizia giudiziaria e dall'autorità giudiziaria.

d) Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento e Delitti contro l'industria e il commercio

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- assicurare il rispetto della normativa nazionale, comunitaria e internazionale in materia di proprietà intellettuale;
- mettere in commercio esclusivamente prodotti riconosciuti ed autorizzati dai piani strategici aziendali della Società, secondo le direttive impartite dagli organi di vertice;
- in caso di acquisto di uve, vino sfuso e/o altri prodotti da soggetti terzi, assicurarsi che i suddetti prodotti siano conformi alle disposizioni poste a tutela della DOP o IGT e requisiti HACCP;
- riportare nella presentazione/descrizione del prodotto tutte le indicazioni richieste obbligatoriamente dalla normativa di riferimento;
- acquistare le fascette presso soggetti autorizzati alla vendita di tali valori di bollo e gestirle secondo la specifica diligenza richiesta.

e) Reati societari

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio d'esercizio, dei bilanci periodici e delle altre comunicazioni sociali; ciò al fine di fornire ai soci ed ai terzi un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;
- osservare rigorosamente tutte le norme poste dalla legge a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale ed agire sempre nel rispetto delle procedure aziendali interne che su tali norme si fondano, al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- assicurare il regolare funzionamento della Società e degli organi sociali, garantendo e supportando ogni forma di controllo interno sulla gestione sociale previsto dalla legge, nonché la libera e corretta formazione della volontà assembleare;

- effettuare con tempestività, correttezza e buona fede tutte le comunicazioni previste dalla legge nei confronti delle Autorità di Vigilanza, non ostacolando l'esercizio delle funzioni di vigilanza dalle stesse esercitate;
- effettuare le operazioni finanziarie sulla base di poteri di firma previsti da procure e/o da deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione o da Amministratori Delegati, nei limiti dei poteri agli stessi attribuiti;
- nell'assegnazione degli incarichi a consulenti, fornitori e collaboratori, avvalersi di procedure improntate a principi di obiettività, competenza e trasparenza, utilizzando criteri oggettivi quali ad esempio il rapporto qualità/prezzo;
- formalizzare per iscritto i contratti con consulenti, fornitori e collaboratori includendo la specifica indicazione delle attività loro assegnate e del compenso pattuito;
- osservare tutte le norme di legge che disciplinano i rapporti giuridici ed economici tra società appartenenti al medesimo gruppo, in particolare verificando che i contratti con società collegate siano stipulati a fronte di effettive reciproche esigenze ed a condizioni economiche di mercato;
- assicurare la correttezza e la veridicità di tutte le comunicazioni verso l'esterno riguardanti aspetti economici, organizzativi e strategici della Società e del Gruppo.

f) Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- collaborare attivamente alla prevenzione ed al contrasto della diffusione di idee ed azioni volte ad incutere terrore e/o al sovvertimento dell'ordine democratico costituzionale;
- assicurare e promuovere la tutela dei valori democratici ed il rispetto dello Stato, della Costituzione e delle Istituzioni Pubbliche come valori fondamentali del nostro ordinamento.

g) Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- assicurare e promuovere la tutela della salute e dell'integrità fisica delle persone, quali beni fondamentali riconosciuti e garantiti a ciascun individuo.

h) Delitti contro la personalità individuale

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- garantire e supportare la tutela della libertà individuale e della dignità umana, quali beni fondamentali che consentono l'affermazione della personalità dell'uomo;
- contrastare il fenomeno dello sfruttamento della manodopera dei lavoratori, anche attraverso il rifiuto ad intrattenere rapporti commerciali/stipulare contratti con soggetti terzi che se ne avvalgono;
- assicurare che il personale sia impiegato alle dipendenze dell'azienda conformemente alle previsioni retributive, contributive, di orari di lavoro, periodi di riposo ecc., nonché agli altri diritti in materia di lavoro e sindacali che sono riconosciuti ai lavoratori da leggi, regolamenti vigenti e dalla contrattazione collettiva nazionale e territoriale.

i) Reati di abuso di mercato

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- assicurare la dovuta riservatezza circa le informazioni regolamentate relative ad emittenti quotati alle quali si è eventualmente avuto legittimo accesso, nonché l'utilizzo delle stesse esclusivamente per le finalità per le quali se n'è avuto legittimo accesso.

j) Omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro

L'obiettivo delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. è quello di realizzare e conservare un ambiente di lavoro sicuro e salubre.

A tal fine, le Società si impegnano costantemente all'osservanza ed all'implementazione di tutte le leggi, regolamenti, procedure e prassi applicabili con riguardo alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La salute e la sicurezza sul lavoro costituiscono una responsabilità condivisa, che necessita della collaborazione di tutti i soggetti che prestano la propria attività presso le società.

Per tali ragioni i destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- adempiere agli obblighi previsti a tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008, che su di essi incombono;
- segnalare tempestivamente qualunque informazione su eventuali condizioni di lavoro non



sicure – anche se non si è ancora verificato alcun danno – al Responsabile della sicurezza designato o al superiore gerarchico o al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; ciò al fine di favorire il mantenimento di un ambiente di lavoro sicuro;

- prestare attenzione a tutte le procedure di sicurezza vigenti, non solo allo scopo di prevenire eventuali danni, ma anche per proteggere i materiali e le attrezzature della Società.

Le condotte inappropriate o negligenti che provocano la creazione o il mantenimento di un ambiente di lavoro non sicuro possono comportare, a seconda della gravità, l'applicazione di azioni disciplinari, ivi incluso il licenziamento, nonché di sanzioni di natura penale.

Qualora un dipendente e/o un collaboratore sia vittima di un incidente o di un danno, anche lieve, tale circostanza dovrà essere immediatamente riferita al suo Responsabile.

Tale comunicazione è utile per identificare i potenziali rischi, per conformarsi alle normative e per avviare le procedure di assicurazione e di risarcimento a favore del lavoratore.

Nell'effettuare operazioni autorizzate di manutenzione ovvero nell'utilizzo di utensili, attrezzature o veicoli delle Società, i destinatari sono tenuti a seguire tutte le relative istruzioni sul funzionamento ed a implementare tutti gli *standard* di sicurezza relativi alle operazioni per la messa in sicurezza dell'attrezzatura. È proibito l'utilizzo degli utensili, dell'attrezzatura o dei veicoli a motore, se danneggiati. Le condotte inappropriate o negligenti che provocano danni alle attrezzature o alle proprietà delle Società o dei clienti possono condurre ad azioni disciplinari, tra cui anche il licenziamento, a seconda della gravità della violazione.

Nello svolgimento del rapporto di lavoro è indispensabile una condotta professionale "consona". È richiesto il rispetto verso i colleghi e verso coloro con i quali vengono svolte le attività aziendali, nonché l'astensione da comportamenti che potrebbero essere percepiti come minacciosi, molesti, intimidatori o pericolosi per se stessi o per gli altri.

Non è conforme alle regole di condotta aziendale la detenzione, nei locali delle Società o durante l'espletamento delle attività per conto delle stesse, di armi da fuoco, di esplosivo o di altre armi, da parte di alcun dipendente, fornitore, cliente fisso, agente o visitatore.

Qualsiasi minaccia o atto violento diretto contro un collega deve essere riportato immediatamente al proprio Responsabile oppure, in via confidenziale, anche all'Organismo di Vigilanza di ciascuna Società.

k) Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, compreso il reato di auto riciclaggio

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- collaborare attivamente alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di riciclaggio, utilizzando la necessaria diligenza nell'identificazione di situazioni di potenziali anomalie;
- garantire il rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nell'adozione della procedura di scelta delle controparti commerciali, che deve fondarsi su criteri oggettivi e documentabili, e negli adempimenti finalizzati alla sottoscrizione dei relativi contratti;
- richiedere alle controparti commerciali ogni informazione necessaria al fine di valutarne affidabilità, solidità economica ed attendibilità professionale;
- osservare tutte le norme di legge che disciplinano i rapporti giuridici ed economici tra società appartenenti al medesimo gruppo, in particolare verificando che i contratti con società collegate siano stipulati a fronte di effettive reciproche esigenze ed a condizioni economiche di mercato;
- assicurare l'adeguata tracciabilità dei flussi di denaro provenienti da e destinati verso Paesi a normativa antiriciclaggio non equivalente;
- segnalare eventuali irregolarità riscontrate nella gestione dei flussi finanziari ricevuti da Paesi a normativa antiriciclaggio non equivalente;
- garantire correttezza, trasparenza, collaborazione nelle attività finalizzate alla predisposizione di dichiarazioni fiscali ed all'adempimento di obblighi tributari/fiscali;

l) Delitti in materia di violazione del diritto d'autore

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- utilizzare esclusivamente programmi e/o software regolarmente acquistati dalla Società, in conformità con quanto consentito dalla licenza;
- assicurare il rispetto delle norme interne, comunitarie e internazionali poste a tutela del diritto d'autore;
- svolgere un'attività di sensibilizzazione nei confronti dei dipendenti sul tema della pirateria informatica e delle relative conseguenze.

m) Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- rispondere con tempestività, correttezza e buona fede alle richieste avanzate da organi di polizia giudiziaria e dall'autorità giudiziaria;
- dare immediata comunicazione al proprio superiore di eventuali chiamate a rendere dichiarazioni davanti all'autorità giudiziaria nell'ambito di un procedimento civile o penale, in modo tale che possa essere avvertito il Legale Rappresentante della Società e si possa procedere eventualmente alla nomina di un avvocato esterno.

n) Reati ambientali

Data l'attività commerciale svolta dalle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A., queste sono soggette ad un'ampia gamma di leggi e di regolamenti riguardanti l'ambiente.

Le regole di condotta aziendale, pertanto, richiedono in via prioritaria il rispetto di tali normative e promuovono l'esaltazione dell'ambiente naturale ove sorgono le Società.

Per tale ragione, tutte le attività che potenzialmente possono comportare inadempimento della normativa ambientale devono essere evitate, in quanto ciò potrebbe determinare un rischio significativo per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché determinare responsabilità civili, penali o amministrative per le Società ed i soggetti coinvolti.

Pertanto, i destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- operare nel rispetto delle leggi e delle normative nazionali ed internazionali vigenti in materia ambientale, nonché ottemperare ad ogni prescrizione proveniente dalle autorità competenti in materia;
- segnalare immediatamente al proprio responsabile ogni situazione di pericolo percepita, sia potenziale che reale, in tema di tutela ambientale;
- assicurare che il trattamento dei rifiuti avvenga nel rispetto della normativa vigente e delle prassi e procedure aziendali, segnalando immediatamente ogni violazione e/o irregolarità riscontrata.
- conservare accuratamente tutta la documentazione relativa al rispetto delle prescrizioni ambientali, consentendo e facilitando il controllo sui comportamenti e sulle attività svolte dalla Società, da parte degli organi competenti.

Nel caso in cui si presenti una qualsiasi situazione di anomalia ed in caso vi sia il sospetto che siano state violate le leggi e i regolamenti ambientali, deve esserne data comunicazione il prima possibile al Responsabile o, in via confidenziale, anche all'Organismo di Vigilanza mediante l'invio di una

mail all'indirizzo odv@antinori.it.

o) Impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare

I destinatari del Codice Etico, ciascuno in ragione del proprio ruolo, devono:

- verificare al momento dell'assunzione e periodicamente, l'esistenza, la validità e la regolarità di tutti i documenti necessari ai fini dell'instaurazione del rapporto di lavoro ed, in particolare, del permesso di soggiorno del lavoratore extracomunitario;
- interrompere immediatamente il rapporto di lavoro, in ogni caso in cui il permesso di soggiorno concesso al lavoratore extracomunitario sia scaduto e non sia stato rinnovato o sia stato revocato o annullato;
- segnalare alle competenti autorità eventuali irregolarità sul rispetto delle prescrizioni imposte dalle normative vigenti in materia di immigrazione e di lavoro regolare, di cui si venga a conoscenza o che si sospetti siano avvenute nello svolgimento dell'attività lavorativa.

4. ULTERIORI STANDARD DI CONDOTTA DI MARCHESI ANTINORI S.P.A.

Di seguito sono indicati ulteriori standard di condotta e principi fondamentali cui s'ispira Marchesi Antinori S.p.A. e cui di conseguenza sono tenuti a conformarsi i destinatari del Codice Etico, ognuno in ragione del proprio ruolo:

a) Rispetto del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di altre normative vigenti

Si sottolinea che il presente Codice Etico non intende presupporre impegni, accordi o intese che derogino quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e tanto meno intende formulare garanzie o promesse ulteriori rispetto a quanto previsto nello stesso. Le Società si riservano il diritto di variare le informazioni o l'applicazione delle disposizioni descritte in questo Codice sempre ovviamente in conformità e nel pieno rispetto delle normative vigenti.

b) Standard di etica aziendale e condotta legale: antitrust

Molti Paesi hanno leggi antitrust emanate per assicurare un mercato libero e aperto. Marchesi Antinori S.p.A. trae vantaggio da un mercato aperto, che consente una forte competizione basata sulle caratteristiche dei suoi prodotti e servizi.

Si ritiene fondamentale attenersi pedissequamente a tutte le leggi antitrust applicabili ed evitare linguaggi o comportamenti che potrebbero essere fraintesi come volti a suggerire un intento di

monopolio del mercato o di ostacolo alla concorrenza, ovvero tali da far sospettare che le Società abbiano in essere accordi o intese con imprese concorrenti o fornitori in grado di limitare la libera concorrenza. Le violazioni delle leggi antitrust possono comportare, a seconda della gravità, la risoluzione del rapporto di lavoro, nonché l'applicazione di significative sanzioni pecuniarie ed anche di pene detentive.

Numerose disposizioni internazionali e statali regolano i rapporti di una società con i clienti, i concorrenti ed i rivenditori.

In particolare, è da considerarsi contrario alla legge e/o alle regole di condotta aziendale delle Società:

- concludere accordi, formali o informali, con alcuno dei concorrenti di Marchesi Antinori S.p.A. per “fissare” o “stabilizzare” i prezzi ai livelli esistenti ovvero a livelli superiori o inferiori;
- concludere accordi, formali o informali, con alcuno dei concorrenti di Marchesi Antinori S.p.A. per la spartizione di clienti, di territori geografici, di prodotti o di mercati;
- concludere accordi, formali o informali, con alcuno dei concorrenti di Marchesi Antinori S.p.A. con i loro clienti o con altri compratori degli stessi prodotti o servizi per boicottare un concorrente, un fornitore o un cliente;
- richiedere o forzare, implicitamente o esplicitamente, un rivenditore all'ingrosso o al dettaglio a vendere i prodotti di Marchesi Antinori S.p.A. a prezzi concordati;
- scambiare con un concorrente di Marchesi Antinori S.p.A. informazioni sui prezzi, piani di espansione, attività promozionali, sconti o altre informazioni competitive;
- interferire nei rapporti tra i rivenditori all'ingrosso ed i loro clienti;
- non contrattare equamente con i propri clienti, fornitori, concorrenti e altri collaboratori.

c) La normativa di settore

Per Marchesi Antinori S.p.A. la qualità del prodotto è di prioritaria importanza. Per eccellenza nella qualità si intende tanto la scrupolosa conformità del prodotto alle disposizioni di legge in materia alimentare, quanto l'attenzione e la cura verso la ricerca di una caratteristica distintiva, non facilmente imitabile e connaturata al proprio stile.

Le Società operano mediante articolati processi, protocolli e procedure che consentono di seguire il



proprio prodotto fin dalla sua origine e che, in tale spirito, devono intendersi valide anche per i nostri partner commerciali di filiera.

Le Società richiedono ai propri dipendenti e collaboratori di attenersi scrupolosamente a tutte le normative locali, ai regolamenti ed alle norme che disciplinano la produzione industriale dei prodotti alimentari. La combinazione di un'ampia regolamentazione a livello nazionale e di distinte leggi locali possono rendere difficoltoso il rispetto di tutte le relative norme, tuttavia i dipendenti, sono tenuti ad essere pienamente informati riguardo alle leggi applicabili nel luogo in cui essi operano.

In alcuni casi, una prassi commerciale generalmente vietata dalla legge internazionale potrebbe essere ammessa in un determinato stato, ovvero una prassi lecita in base alla normativa internazionale potrebbe essere considerata vietata secondo la legislazione di uno stato in cui ci si trovi ad operare. In tali particolari ipotesi, andrà applicata e osservata la legge più restrittiva tra quelle astrattamente applicabili.

Il coinvolgimento della Società in pratiche commerciali che violano le leggi può dar luogo a sanzioni disciplinari, inclusa la risoluzione del contratto individuale di lavoro, secondo il principio della gradualità e proporzionalità della sanzione in rapporto alla gravità dell'infrazione.

d) Finanziamento di soggetti politici

Marchesi Antinori S.p.A. vieta ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori di:

- dare o ricevere pagamenti illeciti in relazione ad elezioni nazionali o straniere;
- effettuare donazioni o spese in nome o per conto delle Società in relazione alle elezioni nazionali o internazionali, salvo che vengano effettuate nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- fornire informazioni false, incomplete o fuorvianti a enti governativi incaricati dell'amministrazione e dell'applicazione delle leggi sul finanziamento delle campagne elettorali;
- usare fondi o altri beni di Marchesi Antinori S.p.A. per effettuare finanziamenti di natura politica, di qualunque tipo e sotto qualunque forma, inclusa la prestazione di forme indirette di assistenza, ad esempio attraverso la fornitura di beni, servizi o materiali a candidati, partiti politici o comitati o mediante sponsorizzazione di soggetti collegati o



riconducibili a partiti politici.

La scelta di partecipare o meno personalmente ad attività politiche è rimessa al singolo individuo, ma le Società richiedono di tenere separate l'attività lavorativa da quelle politiche personali.

e) Utilizzo dei beni aziendali

I locali, le attrezzature ed i beni delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. possono essere utilizzati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività aziendale.

È responsabilità di ciascuno proteggere i beni che gli sono stati affidati da furto, danneggiamento o uso improprio degli stessi.

È vietato utilizzare i sistemi informativi in modo tale da interferire con la produttività o per accedere a siti Internet aventi contenuto in contrasto con i valori e principi di Marchesi Antinori S.p.A.

È vietato – senza autorizzazione – esportare o riprodurre in copia ogni informazione concernente l'attività delle Aziende che, come tale, costituisce *asset* delle Società, attraverso qualsiasi strumento e/o dispositivo, anche informatico. Tali usi sono da considerarsi appropriazione illegittima dei beni delle Società.

f) Conflitto di interessi

Si ha un "conflitto di interessi" quando un interesse individuale e privato interferisce in qualunque modo, ovvero è potenzialmente idoneo all'interferenza, con gli interessi delle Società intese nel loro complesso. I conflitti di interessi possono sorgere ogni qualvolta si presenti un'opportunità di profitto personale a margine delle normali retribuzioni relative ai rapporti di lavoro in essere con le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A.

Ogni amministratore, dipendente, collaboratore ha un dovere di lealtà e fedeltà verso la propria Società. Una situazione di conflitto può sorgere qualora vengano compiute azioni ovvero si abbiano interessi che possono rendere difficile lo stesso l'espletamento delle proprie mansioni con oggettività ed efficacia nei riguardi della propria Società.

Conflitti di interessi possono sorgere, inoltre, qualora direttamente ovvero per il tramite di un membro della propria famiglia, si ricevano indebite utilità personali quale risultato della posizione rivestita all'interno delle Società.

Qualsiasi interesse personale o commerciale relativamente a qualunque operazione che coinvolga

le Società e che sia in grado di influenzare l'oggettiva e imparziale rappresentazione degli interessi delle Società stesse può essere considerato come un conflitto di interessi.

Qualora sorgesse un conflitto di questo genere tra voi e le Società, sarete chiamati ad agire nell'interesse delle Società ed a seguire le regole di condotta aziendale delle Società, ovvero, qualora le regole di condotta aziendale applicabili non prevedano tale situazione, a segnalare il possibile conflitto di interessi al Responsabile.

In alternativa, tale conflitto potrà essere segnalato in via confidenziale all'Organismo di Vigilanza nominato, anche inviando una e-mail al seguente indirizzo: odv@antinori.it.

Agli Amministratori, ai dipendenti e ai collaboratori è fatto divieto di:

- riservare a se stessi eventuali opportunità di guadagno, qualora le stesse siano state reperite attraverso l'uso di proprietà, informazioni o posizioni delle Società;
- usare proprietà, informazioni o posizioni delle Società al fine di trarne profitto per se stessi;
- assumere comportamenti in concorrenza con le Società.

Considerando che sarebbe impossibile descrivere tutte le situazioni di potenziale o attuale conflitto, gli esempi che seguono di comportamenti vietati hanno valore di mere indicazioni. Salvo diversa esplicita previsione nelle applicabili regole di condotta aziendale societarie o nei regolamenti, ad ogni modo, i seguenti comportamenti sono da considerarsi vietati:

- ricevere o sollecitare corrispettivi, regali, benefici, sconti, servizi, finanziamenti e ogni altra entità di valore uguale o superiore ad euro 150,00 (eccezion fatta per le normali consuetudini nei rapporti d'affari, es. una cena di lavoro, o per le relazioni commerciali svolte nel rispetto dei principi di correttezza come quelle genericamente accessibili al pubblico) da fornitori, clienti o altri soggetti con i quali le Società intrattengono rapporti commerciali.
- convertire, prendere a prestito o comunque usare per profitto personale beni delle Società, prodotti o servizi dei dipendenti delle Società;
- usare i beni o i servizi delle Società per cause personali, politiche o religiose;
- tenere comportamenti non autorizzati o svolgere affari che non siano relativi alla Società Marchesi Antinori S.p.A. di appartenenza durante l'orario di lavoro;

- svolgere un lavoro autonomo, ad esempio coinvolgendo gli affari delle Società o le stesse in affari con una persona, una società o un ente nel quale si detiene un potere di controllo o un interesse significativo o nel quale un membro prossimo della famiglia o un parente detiene un potere di controllo o un interesse significativo, a meno che tali affari non siano svolti nel rispetto dei principi di correttezza;
- rivelare o comunque abusare delle informazioni confidenziali riguardanti le Società, i suoi fornitori o i suoi clienti, ovvero di informazioni private ottenute con riguardo a terzi;
- speculare o trattare in beni, articoli o prodotti venduti, acquistati o comunque in altri modi destinati alle società del gruppo Antinori;
- appropriarsi, come utilità personali, di opportunità di affari alle quali le società del gruppo Antinori potrebbero ragionevolmente essere interessate, senza prima far loro presente l'esistenza di tale opportunità;
- falsificare documenti delle Società o altra documentazione.

Marchesi Antinori S.p.A. non intende scoraggiare o limitare la vostra abilità nell'intraprendere e nel coltivare attività e interessi esterni che non interferiscono con l'espletamento dei vostri compiti.

L'interesse delle Società è limitato ai casi in cui vi sia un attuale o potenziale conflitto di interessi o un'appropriazione delle opportunità delle Società stesse. Le Società non consentono ai propri dipendenti di svolgere lavori "*freelance*" ovvero di dedicarsi ad una seconda occupazione che potrebbe materialmente distogliere tempo o attenzioni da dedicare alle proprie mansioni ovvero che potrebbe influire negativamente sulla qualità del lavoro svolto, concorrere con le attività delle Società, implicare rapporti di sponsorizzazione o di supporto da parte delle Società a favore di impieghi o organizzazioni esterne o recare pregiudizio al buon nome delle Società.

I dipendenti che svolgano un lavoro "*freelance*" o una seconda occupazione che non sia marginale e che non sia stata preventivamente formalmente autorizzata, non dovranno utilizzare tempo, servizi, risorse o forniture provenienti dal loro impiego.

In caso di insorgenza di un conflitto o di un potenziale conflitto di interessi, i dipendenti dovranno segnalare tempestivamente e con precisione tutti gli elementi utili all'Organismo di Vigilanza.

g) Benefits aziendali

I piani aziendali che prevedono benefit per i dipendenti delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. sono predisposti per il solo beneficio dei dipendenti selezionati e dei loro beneficiari.

È illegale e/o contrario alle regole di condotta aziendale:

- utilizzare i beni delle Società che sono ricompresi nei programmi di attribuzione di benefit per generare un profitto per sé o per qualsiasi altro soggetto legato;
- presentare false o ingannevoli informazioni od occultare o non inviare deliberatamente informazioni rilevanti relative a qualsiasi richiesta di benefits.
- offrire, richiedere o accettare somme di denaro o tangenti o altri doni da amministratori, funzionari, dipendenti o agenti di qualsiasi natura per ottenere benefits;
- falsificare, distorcere, omettere deliberatamente o non depositare informazioni che devono essere riferite all'autorità pubblica o ai partecipanti e beneficiari
- non rispettare le condizioni previste dai piani dei benefits;

h) Contributi promozionali

Le società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. beneficiano di contributi promozionali da parte di partner commerciali che possono essere investiti in marketing, pubblicità e sviluppo commerciale.

Le spese sostenute con questi fondi devono essere rendicontate in modo documentale preciso e dettagliato per poter certificare l'effettivo utilizzo dei fondi ottenuti.

E' assolutamente vietato:

- utilizzare i fondi o le risorse del partner commerciale per fini non riconducibili alle attività concordate senza idonea autorizzazione scritta e preventiva;
- utilizzare o sfruttare o beneficiare per fini personali di tali contributi.

i) Pari opportunità

Le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. si impegnano a garantire costantemente le pari opportunità nell'ambito lavorativo, secondo quanto previsto dal principio di uguaglianza così come sancito dall'art. 3 della nostra Costituzione.

Pertanto, tutti hanno le medesime opportunità lavorative all'interno delle Società, a prescindere dalla razza, religione, età, sesso, sessualità, opinioni politiche, disabilità, stato di famiglia, stato

sociale, o appartenenza a qualsiasi altra categoria, nel rispetto delle previsioni di legge o di normative contro la discriminazione applicabili a livello nazionale ed internazionale.

Sarà pertanto considerato contrario alle regole di condotta aziendale, nonché illegittimo:

- il mancato rispetto delle procedure di assunzione o di promozione del personale per motivi di razza, di colore, di sesso, di religione, d'età, di disabilità o di altri status tutelati;
- il trattamento discriminatorio nei confronti di un individuo con riferimento ai termini ed alle condizioni del suo rapporto di lavoro o nell'attuazione di provvedimenti disciplinari o di licenziamento razza, di colore, di sesso, di religione, d'età, di disabilità o di altri status tutelati;
- molestare qualsiasi individuo o permettere che subisca molestie a causa della razza, del colore, del sesso, della religione, dell'età, della disabilità o di altri status tutelati;
- perpetrare ritorsioni di qualsiasi genere contro un soggetto che denunci o intenda denunciare una violazione dei diritti in tema di pari opportunità in ambito lavorativo o che abbia partecipato in qualsiasi modo a un'inchiesta, procedura o testimonianza riguardante la suddetta denuncia.

j) Pagamenti indebiti e redazione di scritture contabili

Le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. proibiscono di disporre o mantenere registri aziendali indebiti, relazioni finanziarie o pagamenti indebiti, sia nel rispetto delle regole di condotta aziendale che di leggi che prevedono l'applicazione nei confronti dei soggetti coinvolti di sanzioni civili e penali, a fronte della violazione degli obblighi suddetti.

Per tale motivo sono considerate vietate le seguenti attività:

- utilizzare, sia direttamente sia indirettamente, qualsiasi fondo o altra attività aziendale per scopi illegali o non autorizzati; costituire o mantenere, a qualsiasi fine, un conto corrente nascosto o non registrato o altri fondi o beni aziendali;
- disporre o accettare somme di denaro, tangenti, erogazioni liberali o altri benefici illegali o immorali;
- disporre o accettare qualsiasi annotazione falsa, ingannevole o artificiosa nei libri o registri delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. a qualsiasi fine;
- utilizzare i fondi o le risorse di Antinori per fini personali o non riconducibili alle Società



senza idonea autorizzazione scritta.

k) Import ed export

Varie leggi regolano le relazioni commerciali tra le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. e società o enti appartenenti a Paesi stranieri, che devono essere rispettate da tutti i dipendenti e i collaboratori. Fintantoché le Società importano ed esportano prodotti è importante che vengano osservate le leggi e le normative relative a tali attività.

Le leggi sull'esportazione e sulla dogana possono essere spesso complesse.

Le violazioni delle norme di alcuni ordinamenti, tra cui quello degli Stati Uniti d'America, possono comportare sanzioni economiche o penali sia per le Società, sia per i soggetti persone fisiche coinvolti. Se non si è sicuri riguardo a quale licenza o autorizzazione debba essere ottenuta per l'importazione o l'esportazione dei prodotti, è necessario rivolgersi al proprio Responsabile per ottenere chiarimenti in merito.

Verranno ritenuti contrari alle regole di condotta, nonché illegali i seguenti comportamenti:

- il mancato ottenimento delle autorizzazioni necessarie con riferimento alla spedizione dei prodotti nei Paesi stranieri;
- la mancata tenuta dei registri previsti dalle leggi e dai regolamenti riguardanti l'esportazione e la dogana.

l) Informazioni confidenziali e riservate

Per informazioni riservate e segreti commerciali devono intendersi quelle informazioni riguardo alla quali Marchesi Antinori S.p.A. gode di diritti preordinati e che le Società non intendono divulgare a terzi, salva esplicita autorizzazione scritta.

Qualsiasi informazione inerente le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. (es. i clienti, i fornitori) può essere considerata confidenziale e può avere un valore economico.

Tali informazioni rappresentano una componente importante per Marchesi Antinori S.p.A. ed includono, a mero titolo esemplificativo, dati sulla distribuzione, dati sui fornitori, dati sulle operazioni, dati sui piani strategici, dati sulle attività commerciali, formule e procedure relative alla produzione.

L'inadempimento nel proteggere adeguatamente tali informazioni aventi valore economico è

considerato come un danno non minore rispetto a quello riguardante l'utilizzo indebito delle componenti finanziarie.

I dipendenti, i collaboratori, gli amministratori ed i sindaci devono mantenere la riservatezza delle informazioni acquisite dalle Società o dai loro clienti, salvo che la divulgazione sia autorizzata o ordinata per vie legali. Le informazioni confidenziali includono tutte le informazioni non note che potrebbero essere utilizzate dai concorrenti o danneggiare le Società o i loro clienti, qualora fossero rese note.

Pertanto:

- è assolutamente vietato divulgare le informazioni riservate a terzi, nello svolgimento del proprio incarico presso le Società, senza il preventivo consenso del proprio Responsabile;
- le informazioni confidenziali devono essere archiviate in maniera sicura;
- le informazioni confidenziali non devono essere divulgate a colleghi senza il previo consenso del proprio Responsabile, salvo che tale altro collega debba conoscere l'informazione al fine di espletare le proprie funzioni e comunque con l'obbligo di mantenerla confidenziale;
- i dipendenti riceveranno informazioni confidenziali da terzi solo se previamente autorizzati;
- con i terzi dovrà essere sottoscritto un apposito accordo di riservatezza.

m) Molestie

La creazione di un ambiente lavorativo ostile mediante molestie sessuali è proibita in ogni luogo nell'ambito delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A., le quali si impegnano a mantenere un ambiente di lavoro professionale, libero da comportamenti inappropriati ed irrispettosi e da comunicazioni di natura sessuale.

Il termine molestie sessuali si riferisce a commenti verbali deliberati o ripetuti non richiesti, gesti o contatti fisici di natura sessuale, inclusi approcci sessuali inopportuni, richieste di favori sessuali o altre condotte fisiche di natura sessuale, quando:

- l'adozione di tale condotta diviene, esplicitamente o implicitamente, termine o condizione del rapporto lavorativo;
- l'adozione o il respingimento di tale condotta da parte di un individuo è utilizzata quale base per decisioni lavorative che interessano il lavoro di tale individuo, gli stipendi, la

carriera o il benessere economico;

- tale condotta ha lo scopo o l'effetto di interferire senza ragione con la performance lavorativa o di creare un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o offensivo.

La molestia sessuale può essere verbale (allusioni sessuali, commenti, scherzi o minacce), non verbale (suoni o gesti sessuali inopportuni, commenti grafici osceni, rappresentazioni o oggetti sessualmente allusivi, sguardi maliziosi, fischi o gesti osceni) o fisica (qualsiasi contatto fisico volontario ed inopportuno).

Ogni esponente delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. è tenuto ad eliminare la possibilità di molestie sessuali mediante l'adeguamento del proprio comportamento alle regole di condotta aziendale ed ostacolando comportamenti inappropriati di terzi, riferendo e comunicando eventuali comportamenti scorretti ai Responsabili.

Qualsiasi soggetto che crede di aver subito una molestia sessuale, o che è venuto a conoscenza di una effettiva o ipotetica molestia sessuale contro un altro soggetto, deve immediatamente riferire di tale comportamento al proprio Responsabile.

Tutti le segnalazioni dovranno essere gestite tempestivamente, e dovranno essere mantenute confidenziali.

E' vietato qualunque tipo di ritorsione contro colui/colei che segnala o che è in procinto di segnalare o che ha partecipato in qualsiasi maniera nell'indagine, nella procedura o nella testimonianza inerente una sospetta molestia sessuale. Se un'indagine rivela che una segnalazione risulta valida, deve essere garantita una rapida assistenza e l'adozione di azioni disciplinari volte a fermare senza indugio la molestia sessuale.

n) Uso o possesso di sostanze stupefacenti durante lo svolgimento del lavoro

Le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. si impegnano a creare ed a mantenere un ambiente di lavoro libero dall'utilizzo illegale o inappropriato di sostanze stupefacenti.

Per oggetti e sostanze stupefacenti si intendono:

- qualsiasi sostanza illegale o sostanza controllata;
- qualsiasi sostanza il cui uso o abuso possa alterare la mente.

Pertanto è fatto espressamente divieto di:

- utilizzare, possedere, vendere, trasportare o distribuire sostanze illegali all'interno degli

ambienti di lavoro e della Società;

- svolgere l'attività lavorativa o presentarsi al lavoro sotto l'effetto di qualsiasi sostanza illegale o mentre tale sostanza circola nel proprio sistema durante la giornata lavorativa, sia negli ambienti di lavoro delle Società che all'esterno se durante il servizio;
- svolgere l'attività lavorativa o presentarsi al lavoro a seguito di abuso di sostanze anche legali ma che alterino le capacità cognitive o mentre tali effetti siano ancora presenti nel proprio sistema durante la giornata lavorativa, sia negli ambienti di lavoro che all'esterno se durante il servizio.

L'inadempimento delle regole di condotta aziendale riguardanti l'uso, il possesso o l'abuso delle sostanze di cui sopra nell'ambito dello svolgimento del proprio lavoro o nei luoghi di lavoro, determina azioni disciplinari che possono comportare anche al licenziamento.

o) Il ruolo dei dipendenti nella corretta adozione del Codice Etico

Le regole di condotta aziendale delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. richiedono la necessaria conduzione delle attività d'impresa in maniera etica e responsabile, conformandosi alle normative pubbliche di ogni ordinamento nel quale si opera e nel quale si svolga la predetta attività.

In funzione del proprio ruolo, ciascun amministratore, sindaco, dirigente, impiegato, operaio o collaboratore avrà la responsabilità di assicurare il buon funzionamento del Codice Etico e di Condotta Aziendale, come segue:

- leggendo attentamente il presente Codice ed i futuri aggiornamenti e familiarizzando con i suoi *standard*, in particolare quelli riguardanti il proprio impiego presso le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A.;
- partecipando a tutte le riunioni del personale ove si discutono questioni etiche e legali;
- partecipando a tutti i corsi di formazione ove si discutono temi etici e legali;
- riferendo di qualsiasi violazione di legge o di regole di condotta aziendale al proprio Responsabile;
- riferendo qualsiasi sospetto di condotte inappropriate, frodi o sprechi di beni delle Società, o qualsiasi altra violazione delle normative aziendali (incluso il presente Codice).

Se, per qualsiasi ragione, vi doveste sentire a disagio nell'ottemperare alle suggerite raccomandazioni di segnalazione, potrete contattare l'Organismo di Vigilanza della propria Società mediante l'utilizzo della posta elettronica all'indirizzo odv@antinori.it.

Le regole di condotta aziendale delle Società vietano ogni forma di ritorsione contro i dipendenti che, comportandosi in buona fede, rendono note informazioni o sollevano questioni circa possibili violazioni di legge o delle regole di condotta aziendale aziendali; riferendo di qualsiasi violazione di legge o di regole di condotta aziendale al vostro Responsabile.

Il raggiungimento degli obiettivi aziendali non sarebbe possibile senza un'attiva cooperazione ed assistenza da parte del personale delle Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A.

5. INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI ATTUAZIONE E CONTROLLO

a) Destinatari del presente Codice

I "destinatari" del Codice Etico, che si impegnano al rispetto dei principi e delle regole di condotta in esso contemplate, nell'esercizio della propria attività, sono:

- gli amministratori, i dirigenti e i quadri superiori della Società (cosiddetti "soggetti apicali");
- i dipendenti della Società (ossia "i soggetti interni sottoposti all'altrui direzione").

Previa specifica accettazione o in forza di determinate clausole contrattuali, inoltre, sono considerati destinatari di specifici obblighi per il rispetto del contenuto del Codice Etico alcuni "soggetti esterni" alla Società, quali:

- i fornitori ed i partners (anche sotto forma di associazione temporanea di imprese, ivi comprese le società di somministrazione di lavoro nonché le joint-ventures);
- i collaboratori, i consulenti ed i lavoratori autonomi;

nella misura in cui i summenzionati soggetti svolgano attività per conto o nell'interesse della Società, nell'ambito delle aree individuate come sensibili all'interno del Modello di organizzazione, gestione e controllo.



b) Istituzione dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza è un organo dotato di indipendenza, di piena autonomia di azione e di controllo, la cui attività è caratterizzata da professionalità ed imparzialità.

Tale Organismo coincide con quello indicato nel Modello di organizzazione, gestione e controllo.

L'Organismo di Vigilanza svolge il suo compito di controllo e vigilanza sul rispetto ed implementazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico, instaurando un rapporto diretto con il Consiglio di Amministrazione, al quale riferisce di eventuali violazioni.

All'Organismo di Vigilanza viene garantita un'adeguata autonomia finanziaria tramite l'attribuzione di risorse apposite da parte dell'Azienda.

Al suddetto organo di controllo e vigilanza non sono assegnate funzioni di tipo operativo, ciò al fine di garantirne la maggiore obiettività di azione possibile.

Il recapito dell'Organismo di Vigilanza è il seguente: odv@antinori.it.

Le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. provvedono a compiere adeguate verifiche in ordine ad ogni notizia di violazione delle norme del Codice, attraverso l'Organismo di Vigilanza.

Lo stesso vigila comunque costantemente sul rispetto dei principi definiti nel presente documento.

c) Diffusione, formazione ed aggiornamento del Codice Etico

Le Società facenti capo a Marchesi Antinori S.p.A. provvederanno a:

- consegnare ad ogni nuovo assunto il Codice Etico illustrandone le finalità;
- assicurare la diffusione del presente Codice presso tutto il personale dipendente e presso tutti i collaboratori esterni, inserendo una nota informativa dell'adozione in tutti i contratti;
- predisporre e realizzare un piano di formazione specifico e differenziato per ruoli aziendali, volto a divulgare i principi e le norme etiche su cui si basa l'intera attività della Società;
- mettere a disposizione di ogni interessato gli strumenti necessari al chiarimento circa l'attuazione delle norme contenute nel Codice, mediante la possibilità di rivolgersi al proprio Superiore e/o all'Organismo di Vigilanza;
- aggiornare tempestivamente il contenuto del Codice al fine di adeguarlo alle evoluzioni normative eventualmente rilevanti, dandone diffusione come sopra specificato.

Tutti i soggetti interessati devono confermare formalmente e per iscritto di aver ricevuto il Codice Etico, di essere a conoscenza delle disposizioni in esso previste e di accettarne i contenuti.

d) Sistema disciplinare

L'osservanza delle norme del presente Codice deve considerarsi parte integrante ed essenziale degli obblighi facenti capo ai dipendenti in virtù del rapporto di lavoro in essere.

La violazione delle norme del Codice costituisce inadempimento ai predetti obblighi e, in quanto tale, ha rilievo disciplinare e potrà dar corso ad una procedura disciplinare nei confronti dei responsabili, tramite l'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari conformemente al criterio della proporzionalità così come meglio definito nei CCNL di riferimento:

- rimprovero verbale;
- rimprovero scritto;
- multa (consiste in una trattenuta dalla retribuzione netta di un importo non superiore al valore massimo previsto dal CCNL applicabile);
- sospensione (può variare dal minimo al massimo dei giorni di lavoro non retribuiti secondo quanto previsto dal CCNL applicabile). Il periodo della sospensione è deciso discrezionalmente dalla Società e può anche essere frazionato nella sua applicazione;
- licenziamento.

Pertanto, a tutti i sensi di legge e di contratto, le norme del Codice Etico sono messe a disposizione dei lavoratori mediante affissione in un luogo accessibile a tutti.

L'osservanza delle norme del presente Codice deve inoltre considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai collaboratori e/o dai soggetti aventi relazioni d'affari con la Società.

La violazione delle norme del Codice Etico potrà costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni dalla stessa derivanti.

In caso di violazione delle disposizioni previste dal presente Codice Etico, si provvederà ad applicare nei confronti dei dirigenti le misure più idonee in conformità a quanto previsto dal CCNL applicabile ai dirigenti.

Inoltre, in caso di violazione del Codice Etico:

- da parte degli Amministratori della Società: l'Organismo di Vigilanza informerà il Collegio dei Sindaci che provvederà ad assumere le opportune iniziative, quali la convocazione dell'Assemblea dei Soci;
- da parte dei Sindaci: l'Organismo di Vigilanza informerà, per tramite del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci la quale prenderà gli opportuni provvedimenti in merito, come ad esempio la convocazione di un'assemblea straordinaria dei soci al fine di definire le misure più idonee da adottare;
- da parte dei Collaboratori esterni: determinerà la risoluzione del rapporto contrattuale, fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento derivino danni concreti alla Società.

Potranno altresì essere soggetti ad una procedura disciplinare tutti coloro che effettuino un uso improprio delle segnalazioni.

In particolare, potranno essere passibili di procedura disciplinare coloro che effettuino denunce contenenti informazioni false e/o infondate ed effettuate con scopo ritorsivo, vessatorio e/o malizioso nei confronti del presunto autore dell'atto denunciato e/o effettuate con il fine di danneggiarne l'immagine.